

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: COVID-19. D.L. 34/2020 convertito dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77. Procedure attuative dell'articolo 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale". Integrazione DGR n. 347 del 16.03.2020 e DGR n.384 del 27/03/2020 concernenti le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) .

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. "Territorio e Integrazione Ospedale Territorio" dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole del Dirigente della P.F "Territorio e Integrazione Ospedale Territorio" di cui all'articolo 16 bis della Legge Regionale 15.10.2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità;

VISTA l'attestazione finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1 *di approvare il documento "Linee di indirizzo per la redazione del piano di potenziamento e di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale della Regione Marche in attuazione dell'art.1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- 2 *di integrare le DGR n. 347 del 16.03.2020 e n. 384 del 27/03/2020, concernenti le Unità Speciali di Continuità Assistenziale con i punti seguenti:
"- il finanziamento delle attività delle USCA afferente agli stanziamenti di cui al D.L.14/2020 e al D.L.18/2020 è pari ad euro 2.672.800 e fa carico al bilancio regionale*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2020/2022, annualità 2020, al capitolo di spesa 2130110702, sul quale sono state registrate le risorse assegnate per gli interventi relativi all'emergenza COVID-19 per tale finalità”;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girdi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31/1/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- D.L. 23.02.2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito con modificazioni in Legge 05.03.2020 n. 13;
- D.P.C.M. 01.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile (DCDPC) n. 628/2020; - D.P.C.M. 08.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.L. 09.03.2020, n. 14 “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale in relazione all’emergenza COVID-19”;
- D.P.C.M. 09.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n. 272 del 09.03.2020 “Piano Regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DGR n. 347 del 16.03.2020 “Emergenza Covid – 19: applicazione D.L. n°14 del 09.03.2020 – art.8 – Unità Speciali di Continuità Assistenziale”
- Ordinanza del Presidente della Giunta regionale n. 4 del 10.03.2020 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.P.C.M. 11.03.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del D. L. 23.02.2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;
- DGR n. 320 del 12/03/2020 “Aggiornamento del "Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19" di cui alla DGR 272 del 09.03.2020”;
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.».
- DGR n. 384 del 27.03.2020 “Emergenza Covid-19 – D.L. n. 14/2020 (art.8) e DGR n.347 del 16.03.2020 – Unità Speciali di Continuità Assistenziale – Linee di indirizzo e di uniforme attuazione”;
- D.P.C.M. 26/04/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR n. 523 del 06/05/2020 “Epidemia COVID-19: Piano di riorganizzazione delle Attività di Ricovero ed Ambulatoriali presso le Strutture Ospedaliere Pubbliche e Private accreditate del Sistema Sanitario Regionale.”
- D.L. 16.05.2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- D.P.C.M. 17/05/2020 “Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”.
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- DGR n. 627 del 25/05/2020 “Piano operativo Prevenzione e Territorio in risposta alla pandemia da COVID-19 nelle Marche (fase 2)”.
- DGR 643 DEL 3/06/2020 concernente l'accordo con i Medici di Medicina Generale per il coordinamento delle USCA
- Legge 17 luglio 2020, n. 77: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Per affrontare in una logica di sistema sanitario integrato l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-CoV-2, logica che diventa indispensabile nella cosiddetta fase 2 caratterizzata dal progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale, è necessario utilizzare appropriatamente tutte e tre le macroaree di intervento sanitario - prevenzione, territorio, ospedali - in un'ottica di filiera assistenziale integrata e dedicata.

In particolare, in questa fase, va potenziata la leva territoriale in tutte le sue articolazioni, quelle tradizionali e quelle innovative, anche applicando i nuovi indirizzi regionali e nazionali, con specifico riferimento al Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto Rilancio), convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 18 luglio 2020.

La legge sposta sul territorio il baricentro della lotta al COVID-19 nella fase 2, e la centralità dell'assistenza territoriale è testimoniata anche dal fatto che il primo articolo del Titolo primo “Salute e Sicurezza” della legge è appunto dedicato all'assistenza territoriale.

Il testo della legge sopra citata prevede, infatti, che per l'anno 2020 ogni regione si doti di un Piano di potenziamento e di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale “...al fine di rafforzare l'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale, necessaria a fronteggiare l'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 soprattutto in una fase di progressivo allentamento delle misure di distanziamento sociale, con l'obiettivo di implementare e rafforzare un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione di SARS-CoV-2, dei casi confermati e dei loro contatti al fine di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

intercettare tempestivamente eventuali focolai di trasmissione del virus, oltre ad assicurare una presa in carico precoce dei pazienti contagiati, dei pazienti in isolamento domiciliare obbligatorio, dimessi o paucisintomatici non ricoverati e dei pazienti in isolamento fiduciario. I piani di assistenza territoriale contengono specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attività di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione in collaborazione con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale nonché con le Unità speciali di continuità assistenziale, indirizzate a un monitoraggio costante e a un tracciamento precoce dei casi e dei contatti, al fine della relativa identificazione, dell'isolamento e del trattamento...”.

Con la DGR 627 del 25/05/2020 “Piano operativo Prevenzione e Territorio in risposta alla pandemia da COVID-19 nelle Marche (fase 2)” sono già state dettagliatamente descritte e definite tutte le attività di pertinenza del territorio, attinenti ai Dipartimenti di Prevenzione, necessarie a garantire e potenziare il sistema di accertamento diagnostico, di monitoraggio e di sorveglianza della diffusione del COVID-19. Nella stessa DGR sono state fornite, inoltre, le regole organizzative e comportamentali per il riavvio in sicurezza delle attività ambulatoriali. Inoltre con DGR n. 347 del 16.03.2020 e con DGR 384 del 27/03/2020 la regione Marche ha istituito e regolamentato le Unità speciali di continuità assistenziale (USCA) in applicazione D.L. n°14 del 09.03.2020, art.8.

Relativamente a quanto attiene all'assistenza territoriale afferente al sistema distrettuale e delle cure primarie, l'articolo 1 “Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale” del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, programma il rafforzamento di alcuni servizi territoriali (ADI, USCA) e introduce nuove figure professionali (infermiere di comunità) e nuovi servizi (centrale operativa regionale), come delineato nel documento allegato.

Al fine di una riorganizzazione efficace dell'assistenza, è indispensabile un coinvolgimento attivo dei professionisti e dei servizi implicati nell'erogazione delle specifiche prestazioni e nella presa in carico del paziente a livello domiciliare e residenziale. Si rende perciò necessaria la costituzione di un gruppo di lavoro che affronti in modo partecipato e approfondito la definizione di un nuovo modello di assistenza territoriale e che predisponga un *piano di potenziamento e di riorganizzazione della rete assistenziale territoriale della Regione Marche*, in attuazione del primo comma del suddetto articolo 1 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77, in base a quanto riportato nelle linee di indirizzo in allegato e in coerenza con quanto previsto a riguardo nel PSSR 2019-2021.

I commi 10 e 11 del D.L. 34 contengono le disposizioni finanziarie in relazione alle misure previste all'articolo 1 e nelle tabelle di cui agli allegati A e B del medesimo D.L. vengono stabilite le risorse specificamente assegnate. Con successivi decreti delle PF di competenza le risorse indicate nelle tabelle saranno assegnate agli enti del SSR previa iscrizione nel bilancio 2020/2022.

Si precisa infine che le risorse finanziarie per l'applicazione dell'articolo 1 del D.L. 34, di cui alla tabella A allegata alla Legge, per la Regione Marche ammontano complessivamente per l'anno 2020 a € **33.417.596**.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Integrazione DGR n. 347 del 16.03.2020 e DGR n.384 del 27/03/2020 concernenti le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA)

Con DGR n. 347 del 16.03.2020 e con DGR 384 del 27/03/2020 la regione Marche ha istituito e regolamentato le Unità speciali di continuità assistenziale (USCA) in applicazione D.L. n°14 del 09.03.2020, art.8, stabilendo l'afferenza dei finanziamenti alle risorse specificamente destinate dal DL14/2020 ma senza definire le risorse specificamente destinate al finanziamento dell'attività delle USCA.

A tale riguardo il "dossier del 22/04/2020 del D.L. 18/2020" del Senato della Repubblica e della camera dei Deputati, nel capitolo relativo all'art. 4 bis (Unità speciale di continuità assistenziale) viene precisato che "...nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione (o provincia autonoma) il Decreto 10 marzo 2020, come specificato dall'art. 18 del decreto in esame, ha ripartito fra le regioni e le province autonome la cifra complessiva di 660 milioni, a valere sul Fondo sanitario nazionale, di **cui 104 milioni finalizzati all'istituzione delle unità speciali di continuità assistenziale...**". Il Decreto del ministero dell'Economia e Finanze del 10 marzo 2020 afferma inoltre che per la ripartizione fra le Regioni delle cifre stanziati, a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020, si applicano le quote di accesso al fabbisogno sanitario indistinto rilevate per l'anno 2019, che per le Marche è il 2,57%.

Da quanto sopra si desume che, il finanziamento afferente agli stanziamenti del D.L 14/2020 e del D.L. 18/2020 delle attività delle USCA, per la regione Marche può essere ragionevolmente stimato pari a € 2.672.800.

Con il presente atto si propone di integrare le DGR n. 347 del 16.03.2020 e n. 384 del 27/03/2020, prevedendo che il finanziamento delle attività già effettuate dalle USCA, pari a € 2.672.800, afferisca agli stanziamenti del D.L 14/2020 e del D.L. 18/2020 e faccia carico al capitolo di spesa 2130110702 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, con la frase seguente:

"- di stabilire che il finanziamento delle attività delle USCA afferente agli stanziamenti di cui al D.L.14/2020 e al D.L.18/2020 è pari ad euro 2.672.800 e fa carico al capitolo di spesa 2130110702 del bilancio 2020/2022, annualità 2020, sul quale sono state registrate le risorse assegnate per gli interventi relativi all'emergenza COVID-19".

Con successivi Decreti della PF Risorse umane e personale le risorse saranno assegnate all'ASUR.

Si specifica che l'attività è coerente quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo del capitolo, trattandosi sempre di spesa sanitaria ai fini LEA.

Trattasi di risorse afferenti capitoli del perimetro sanità per i quali si applica il titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si propone l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
Claudio Martini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P. F. TERRITORIO E INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRIGENTE
Claudio Martini**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

La sottoscritta propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

**IL DIRIGENTE
Lucia Di Furia**

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1

